

 <p><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p>	<p><b>Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico Turistico “Sebastiano Grandis”</b></p>	
<p><b>Sezione Associata I.P.S.S.C.T.-I.T.T. CUNEO – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623 - fax 0171 66721</b>  <b>Sezione Associata I.P.S.I.A. CUNEO – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794</b>  <b>Sito web <a href="http://www.grandiscuneo.it">www.grandiscuneo.it</a> – e-mail: <a href="mailto:cnis00300e@istruzione.it">cnis00300e@istruzione.it</a></b>  <b>Codice Fiscale: 96060200043</b></p>		

Prot. n. 161/IV A

del 14 gennaio 2016

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 12 gennaio 2016*

## INDICE

	pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	7
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	8
Prospettive di miglioramento	9
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	9

## **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore di Cuneo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4363/C20 del 27.10.15;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 07.01.16;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12.01.2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [www.grandiscuneo.it](http://www.grandiscuneo.it).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- **prevenire la dispersione scolastica** favorendo l'inclusione attraverso percorsi individualizzati volti a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- **promuovere l'autonomia e la piena inclusione** sociale, culturale e lavorativa delle persone con bisogni educativi speciali
- **promuovere l'uso delle tecnologie informatiche** nella didattica
- **valorizzare e potenziare le competenze linguistiche-economiche-giuridiche (valorizzazione eccellenze)**

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

In merito alla prevenzione della dispersione scolastica:

- assolvimento dell'obbligo scolastico da parte di tutti gli studenti iscritti
- riduzione dell'insuccesso, delle ripetenze e degli abbandoni
- conseguimento da parte dei soggetti più deboli della certificazione delle competenze, della qualifica professionale e del diploma.

In merito all'inclusione sociale, culturale e lavorativa delle persone con bisogni educativi speciali:

- successo scolastico e formativo di ogni alunno da perseguire nel quadro di uno sviluppo armonico e integrale della persona

- avvio di percorsi di cambiamento sociale e culturale, a partire dalle relazioni di classe volti alla promozione dell'inclusione sociale dei minori stranieri e degli alunni con bisogni educativi speciali
- aumento del senso di autoefficacia, dell'autonomia, della partecipazione attiva e del benessere psico- fisico degli studenti

In merito all'uso delle tecnologie informatiche nella didattica:

- Utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica quotidiana da parte dei docenti di tutte le discipline
- Avvio di un processo di uso consapevole dei dispositivi personali degli alunni sul principio del BYOD (*Bring Your Own Device*) e della *Flipped Classroom*
- Progressivo passaggio da una *informatizzazione* ad una *digitalizzazione* del processo di insegnamento ed apprendimento

**Gli obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- a. Utilizzo della didattica laboratoriale, della teledidattica e della didattica inclusiva per alunni BES.
- b. Intervento di figure di educatori esterni grazie a progetti in collaborazione con associazioni, cooperative sociali ed ASL al fine di consentire lo sviluppo delle doti di empatia, senso critico, comunicazione efficace e gestione delle emozioni e dello stress che sono determinanti per una crescita armoniosa degli adolescenti, specialmente di quelli con difficoltà di apprendimento e di inserimento.
- c. Attivazione di efficaci percorsi di peer education che coinvolgono gli alunni delle classi terminali nel supporto ai problemi di apprendimento dei compagni più giovani; tali percorsi determinano risultati sorprendenti sia sul piano del successo formativo sia sul piano dell'integrazione degli alunni con maggiori difficoltà sociale e culturale.
- d. Attivazione di percorsi integrati con il CPIA e con enti pubblici e privati per favorire l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di ridurre la dispersione scolastica.
- e. Potenziamento delle attività laboratoriali.
- f. Attività di formazione interna ed esterna sull'uso didattico delle tecnologie informatiche.
- g. Condivisione e diffusione di buone pratiche attraverso Workshop rivolti all'intera comunità scolastica (docenti, studenti, genitori e personale).
- h. Formazione specifica per il personale docente sulla didattica d'aula con l'uso delle tecnologie informatiche.

## **Prevenzione della dispersione scolastica e inclusività**

L'I.I.S "Grandis" di Cuneo conta circa 1050 studenti ed è caratterizzato da una fortissima presenza (35% circa) di allievi con Bisogni Educativi speciali per disabilità, DSA e situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Tali situazioni richiedono una didattica personalizzata e laboratoriale improntata ad un apprendimento attivo e interventi di sostegno psicologico ed educativo volti a prevenire la dispersione scolastica. Il potenziamento delle life skills e l'acquisizione di un sufficiente benessere socio-affettivo e relazionale sono condizioni necessarie per il contrasto della dispersione scolastica e per la realizzazione del proprio progetto di vita.

L'istituto è Scuola Polo per l'integrazione degli alunni disabili. Coordina e realizza per le scuole della provincia di Cuneo acquisti per ausili didattici e software specifici che presta in contratto di comodato d'uso gratuito; costituisce inoltre punto di riferimento per la formazione di docenti di sostegno e di coloro che si occupano della disabilità. È sede del Centro Di Supporto Territoriale "Nuove Tecnologie per la Disabilità" il cui obiettivo è quello di fornire consulenza sugli strumenti e gli ausili da utilizzare in ambito scolastico e formazione ai docenti. L'iniziativa del Centro si articola attraverso la progettazione di percorsi di formazione per docenti ed educatori, la consulenza, la dimostrazione degli strumenti di compensazione e integrazione a disposizione.

## **Uso tecnologie informatiche**

Relativamente all'innovazione didattica tramite le tecnologie informatiche, l'istituto è dotato di due classi 2.0 grazie al Bando del Piano Nazionale Scuola Digitale "Azione Classe 2.0", ha ottenuto il finanziamento relativo al bando MIUR "WiFi in aula" grazie al quale è stata completata la realizzazione della copertura wireless presso la sezione associata IPSIA già realizzata presso la sede con fondi propri e dispone di alcune LIM grazie al bando "Innovazione Didattica" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ed al bando "LIM in classe" del MIUR. Ha inoltre recentemente partecipato al bando "Ambienti Digitali" del PON – FSE 2014/2020 per la realizzazione di un laboratorio MultiModale per una didattica laboratoriale con l'uso delle tecnologie informatiche. Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto si è dotato di Registro Elettronico con notevole miglioramento della comunicazione scuola-famiglia e progressivo utilizzo dello stesso per condivisione del materiale didattico; il sito web istituzionale è costantemente aggiornato con le circolari interne e le comunicazioni relative alle attività messe in atto dall'istituto stesso, è anche attiva una piattaforma di Formazione a Distanza che viene usata da diversi docenti per implementare la didattica d'aula. Il "Grandis" è infine socio fondatore dell'Associazione d-Schola da tempo impegnata sul territorio della Regione Piemonte e

regioni limitrofe in attività di promozione delle tecnologie per la didattica. Tutto questo bagaglio di innovazione rischia di restare inefficace se non si attiveranno nel prossimo triennio una serie di processi formativi ed informativi per docenti e studenti mirati alla diffusione di buone pratiche sull'uso delle tecnologie informatiche nella didattica. Le attrezzature che verranno acquisite nel prossimo triennio saranno prevalentemente mirate alla flessibilità di utilizzo in situazioni di aule aumentate dalle tecnologie (LIM, Proiettori e schermi interattivi), di laboratori multimodali (dispositivi diversificati e modulari) e attrezzature flessibili (classi 2.0).

### **Potenziamento delle attività laboratoriali**

In vista del rilascio della qualifica triennale in regime di leFP di Operatore meccanico all'Ipsia, stante la presenza di un solo docente tecnico pratico classe di concorso C320, si prevede il potenziamento-raddoppio delle ore laboratoriali di tale classe di concorso. In tale ottica, sono previste anche migliorie alle norme di sicurezza del laboratorio Officina meccanica con la messa a norma di alcune macchine e l'allestimento del nuovo laboratorio innovativo di energie rinnovabili-idraulica.

### **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce quanto segue:

il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

1. miglioramento delle prestazioni degli studenti nell'area logico-matematica e nell'area umanistica
2. allineamento dei risultati dell'area logico-matematica e umanistica agli standard regionali e nazionali.

## **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificato:

la Confcommercio ha espresso la volontà di continuare a collaborare in maniera sinergica in particolare con l'indirizzo Servizi commerciali e Perito turistico, così i vari enti privati e pubblici per l'indirizzo Servizi sociosanitari. Il Comitato scientifico dell'articolazione Ottico ha progettato il curriculum quinquennale con l'intervento di rappresentanti dell'Assopto, associazione che raggruppa gli Uffici della provincia di Cuneo e di parte di quella di Torino. L'Associazione ha apportato un feedback dal versante lavorativo che ha trovato un positivo riscontro nelle attività di alternanza scuola lavoro. Parimenti per l'Ipsia l'ottantina di aziende in cui si collocano gli studenti nelle attività di alternanza scuola lavoro in convenzione ha ribadito l'opportunità di potenziare le ore laboratoriali nei curricula degli studenti.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le proposte sotto riportate:

in particolare per il triennio finale, si è ribadita la volontà di trovare modalità sinergiche scuola-lavoro per la progettazione dei curricula formativi, che prevedono anche l'intervento di esperti del mondo del lavoro in classe, oltre alla formazione obbligatoria degli studenti in tema di sicurezza, come richiesto dalle aziende.

### **Accordi di rete**

Al fine di prevenire la dispersione scolastica e di promuovere la piena inclusione sociale degli studenti il nostro Istituto ha stipulato accordi di rete e di Partnership con diversi enti pubblici e privati tra cui:

1. CPIA
2. Associazione "Non solo noi"
3. Associazione "OASI"
4. Cooperativa Sociale "Emmanuele"
5. Amico Sport

I bandi cui la scuola ha partecipato negli ultimi anni per finanziare specifiche attività volte a contrastare la dispersione scolastica e favorire la piena inclusione sociale sono i seguenti:

- Bando Fasce Deboli (MIUR) a.s.2013-14 **(assegnato)**
- Bando Stranieri (MIUR) a.s. 2013-14 **(assegnato)**
- Bando Antidispersione (MIUR) a.s. 2013-14 **(assegnato)**



- Bando Fasce Deboli "IL FARO" (MIUR – REG. Piemonte) a.s. 2014-15  
**(assegnato)**
- Bando BAM (Banca Alpi Marittime) a.s. 2014-15  
**(assegnato)**
- Bando per l'inclusione "CALIMERO" (MIUR) a.s.2015-16 (in attesa di  
**assegnazione)**
- Bando antidispersione scolastica "L'ANCORA" (MIUR) a.s. 2015-16 (in attesa di  
**assegnazione)**
- Bando cyberbullismo (MIUR) a.s. 2015-16 (in attesa di  
**assegnazione)**
- Bando BAM (Banca Alpi Marittime) ) a.s. 2015-16 (in attesa di  
**assegnazione)**

### **Prospettive di miglioramento**

L'insuccesso scolastico, in particolare nel biennio iniziale, rappresenta un grave vulnus per l'Istituto, con il 17,7% di non ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2014-15

Appare particolarmente concentrato in alcune tipologie di studenti (ad es. alunni stranieri).

Risulta pertanto di particolare rilevanza il rafforzamento della collaborazione con il Cpia e con gli Istituti secondari di 1° grado.

#### Risultati scolastici

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio iniziale. Entro due anni riduzione dell'insuccesso scolastico del 5% con la sistematizzazione dei corsi di recupero durante tutto l'anno scolastico.

#### Competenze chiave e di Cittadinanza

Maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Progressiva maturazione delle competenze mediante la realizzazione di progetti ed interventi specifici ed utilizzo di organico aggiuntivo.

#### Risultati a distanza

Miglioramento dei risultati a distanza. Entro due anni miglioramento dei risultati operando sulle motivazioni e sull'approfondimento della preparazione.

### **Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15**

	commi	Pagina
--	-------	--------

Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	10
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	10
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	11
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	12
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	12
Scelte di gestione e di organizzazione	14	12
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	12
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	13
Alternanza scuola-lavoro	33-43	14
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	17
Didattica laboratoriale	60	18
Formazione in servizio docenti	124	18

### **Finalità della legge e compiti della scuola: scelte culturali e pedagogiche (commi 1-4)**

L'offerta formativa dell'Istituto "S. Grandis" si articola su due livelli: l'Istituto professionale con quattro indirizzi (aziendale, sociale, ottico e manutenzione e assistenza tecnica) e l'Istituto tecnico con l'indirizzo turistico.

L'istituto professionale si inserisce a pieno titolo nella visione, che le Linee guida regionali definiscono "alta", delle finalità di un'educazione integrale capace di valorizzare e sviluppare ogni tipo di intelligenza teorica e pratica. E infatti "ciò che connota l'Istituto Professionale è l'obiettivo di far acquisire al diplomato, nell'ambito di settori produttivi relativamente ampi, capacità operative che lo mettano in grado di applicare le tecnologie a processi specifici e di prospettare e realizzare soluzioni anche innovative. Capacità che richiedono un'adeguata conoscenza dei fondamenti scientifici e tecnologici dei processi. Il carattere distintivo della formazione proposta dagli Istituti Professionali è, quindi, quello di assicurare allo studente l'acquisizione delle necessarie competenze per personalizzare gli usi delle tecnologie in contesti con assetti organizzativi e strumenti tecnologici specifici." (Linee guida)

Allo stesso tempo l'Istituto "S. Grandis" pone da sempre la massima attenzione al tessuto aziendale dell'area in cui opera promuovendo, attraverso stages, incontri a scuola, visite

di istruzione, il contatto diretto con il mondo del lavoro. A conferma di ciò sta l'apertura, ormai da tre anni, dell'indirizzo Ottico in stretta collaborazione con l'Associazione Ottici della provincia di Cuneo.

Un'analogha dimensione caratterizza l'offerta dell'Istituto tecnico che nel suo percorso quinquennale offre agli studenti molteplici occasioni per sperimentare sul campo le proprie competenze e conoscenze acquisite a scuola.

### Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (comma 5)

Verrà determinato in base ai dati delle iscrizioni, al numero dei non ammessi alle classi successive, al numero di allievi provenienti da altri Istituti e viceversa.

### Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (comma 5)

Unità di personale in organico di potenziamento richieste: 10

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero Collaboratori	Supplenze e brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A013 Chimica	66			66		66
A017 Economia Aziendale	950	300	50	200	400 Progetti internazionali Progetti Fondazione CRC, CRT e Fondazione Scuola San Paolo "Passerelle" alunni provenienti da altri Istituti	950
A019 Diritto-economia	600	300	134	66	100 "Passerelle"- Competenze di Cittadinanza Educazione alla Legalità	600
A020 Discipline meccaniche	300		100		200 Potenziamento didattica laboratoriale	300
A035 Elettronica ed applicazioni	600	300	100		200 Potenziamento didattica laboratoriale	600
A036 Scienze	699		33		666 Attività alternative	699

Umane					religione cattolica Competenze di Cittadinanza Progetto inclusività	
<b>A038 Fisica</b>	300		100	200		300
<b>A047 Matematica</b>	450		150	300		450
<b>A050 Italiano</b>	450		450			450
<b>A060 Scienze Naturali</b>	150		84		66 Potenziamento didattica laboratoriale	150
<b>A246 Francese</b>	150		84	66		150
<b>A346 Inglese</b>	385		154	132	99 Valorizzazione eccellenze	385
<b>C270 Laboratorio elettrotecnico</b>	600	600				600
<b>C320 Laboratorio meccanico tecnologico</b>	300				300 Potenziamento laboratorio per esame qualifica a.s. 2016-2017 Potenziamento didattica laboratoriale	300
<b>TOTALE</b>	<b>6.000</b>	<b>1.500</b>	<b>1.439</b>	<b>1.096</b>	<b>1.965</b>	<b>6.000</b>

Si riportano le **priorità** individuate dal Collegio Docenti nella seduta del 5/10/2015 in relazione all'organico di potenziamento:

1	Potenziamento Laboratoriale
2	Potenziamento Linguistico
3	Potenziamento Scientifico
4	Potenziamento Umanistico
5	Potenziamento Socio Economico e per la legalità
6	Potenziamento Artistico e Musicale
7	Potenziamento Motorio

**Fabbisogno di organico di personale ATA (comma 14)**

Verrà determinato secondo la vigente normativa in base ai dati delle iscrizioni, al numero dei non ammessi alle classi successive, al numero di allievi provenienti da altri Istituti e viceversa. Si chiede una unità in più di collaboratore scolastico per far fronte alla complessità dell'Istituto ed alle attività previste dal PTOF.

### **Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali (comma 6)**

Sono state recentemente acquisite dall'Istituto cinque aule ed un laboratorio linguistico nei locali ex-IAI ristrutturati dall'Amministrazione Provinciale di Cuneo ed inaugurati alla presenza del Sig. Presidente della Provincia Dott. Federico Borgna. Si prevede il completamento delle attrezzature di tale laboratorio. Presso l'IPSA si sta provvedendo alla messa a norma ed alla certificazione ai fini della sicurezza di alcune macchine del laboratorio di meccanica.

### **Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14)**

Sono descritte nel POF a.s. 15/16 pubblicato sul sito web dell'Istituto.

### **Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere (comma 15-16)**

L'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere è patrimonio dell'Istituto ed è assicurata nelle svolgimento delle discipline curriculari (Italiano, Diritto,...) e da una molteplicità di incontri, dibattiti, conferenze cui gli studenti partecipano. Verrà proposta, in accordo con gli studenti, come argomento di riflessione e discussione nelle assemblee studentesche, di classe e di Istituto.

### **Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento (commi 28-32)**

- In merito alla valorizzazione delle eccellenze:
  - PROGETTI INTERNAZIONALI. L'Istituto Grandis promuove l'apertura verso la dimensione internazionale e partecipa a progetti ed attività formative che favoriscono il potenziamento di competenze professionali, linguistiche ed interpersonali in contesti esteri. I principali progetti a carattere internazionale sono:
    - *Progetto ErasmusPlus VET "Build Up Skills for Responsible Businesses":* alternanza scuola-lavoro, simulazione di impresa e stages in Irlanda presso contesti sostenibili ed aziende responsabili. Il progetto permette 60 mobilità all'estero (durata: da 3 settimane a 2 mesi) finanziate con fondi europei

- *Progetto "Talenti neodiplomati"*: stages all'estero per neodiplomati dei diversi indirizzi del nostro Istituto (3 mesi con borse di studio messe a disposizione dalla Fondazione CRT)
- *Progetto "Building-Up"*: potenziamento dell'inglese professionalizzante e stages all'estero (bando della Fondazione CRC e Fondazione Scuola Sanpaolo) destinato agli allievi delle classi quarte dell'indirizzo Tecnico Turistico
- *Soggiorni studio all'estero* (2 settimane: corso linguistico e soggiorno presso famiglie ospitanti straniere) per tutti gli allievi dell'Istituto—destinazioni toccate: Malta/Scozia/Irlanda/Inghilterra/Germania
- *Progetto "Io sono Europa"*: stages all'estero in collaborazione con il Formont di Peveragno (borse di studio finanziate con fondi europei)
- *Scambi con Istituti Scolastici Francesi* —anche con Programma Alcotra (ad esempio con il Lycée de la montagne di Valdeblorre- regione Alpes Maritimes)
- *Scambi virtuali con Istituti Scolastici Europei tramite piattaforma europea E-twinning*

Oltre al potenziamento delle lingue straniere, non solo per la presenza dell'Istituto tecnico turistico che già ne prevede tre nel triennio finale, è prevista la modalità Clil che attualmente si sta realizzando anche grazie al progetto Erasmus plus con l'Irlanda ed attraverso il potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua.

In relazione all'orientamento si ricorda l'adesione del "Grandis" alle rete "Orti" degli Istituti scolastici di Cuneo. In relazione alla valorizzazione del merito degli studenti l'Istituto ha aderito ed aderirà al progetto "Quarto anno liceale d'eccellenza" presso l'associazione Rondine Cittadella della Pace di Arezzo.

### **Alternanza scuola lavoro**

L'alternanza scuola lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53, che all'articolo 4 la prevede come possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo, consentendo ai giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni *"attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria,*

*artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro."*

Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, che ne è conseguito, definisce l'alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Gli studenti svolgono, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica il percorso formativo alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del medesimo profilo educativo del corso di studi ordinario. In altre parole, il giovane mantiene lo status di studente, la responsabilità del percorso è in capo alla scuola e l'alternanza è presentata come una metodologia didattica e non costituisce affatto un rapporto di lavoro. Le attività nella struttura ospitante possono essere realizzate anche in periodi di sospensione della didattica. Per i soggetti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

*"Con l'alternanza scuola lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia dell'alternanza si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio".*

Il nostro Istituto ha inserito nel curriculum l'Alternanza Scuola-Lavoro a far data dall'anno scolastico 2003/2004, rendendola obbligatoria per gli studenti del triennio.

#### CLASSI COINVOLTE

Le classi coinvolte nel progetto sono le classi terze, quarte e quinte per un totale di 400 ore nel triennio.

#### COSTITUZIONE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno. Il nostro Istituto ha costituito il CTS, la cui costituzione contribuisce a migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia scolastica al più vasto sistema delle autonomie territoriali e alla capacità di auto organizzazione della scuola, per rispondere meglio alle sfide dell'innovazione.

Il CTS svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

#### PARTNER AZIENDALI

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore
- Ordini professionali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività
- culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

## TUTOR

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel **docente tutor (tutor interno)** e nel **tutor formativo (tutor esterno)**, affiancati dalla figura di un **docente funzione strumentale per l'alternanza** e/o da un **referente di progetto**, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

Il **tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto.

Il **tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## VALUTAZIONE DEL PERCORSO IN PERIODI NON SCOLASTICI

La valutazione sarà effettuata sulla base della scheda di valutazione dello studente (a cura della azienda ospitante), predisposta dal docente funzione strumentale e/o dal referente del progetto e/o dal tutor interno e condivisa con il tutor esterno.

## CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.



I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, faranno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e riporteranno i seguenti elementi:

- a) i dati anagrafici del destinatario;
- b) i dati dell'istituto scolastico;
- c) i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
- d) le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio ;
- e) i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo *stage*/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- f) la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel caso di durata pluriennale, fattispecie che si rileva nel nostro Istituto, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, saranno certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in alternanza.

Il processo di certificazione, gli strumenti utilizzati ed i soggetti coinvolti sono richiamati dalla convenzione stipulata dall'istituzione scolastica con l'impresa o altro soggetto del mondo del lavoro e delle professioni interessato.

Nella valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

## Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

- miglioramento dotazioni hardware
  - o La scuola dispone di un numero ancora limitato di strutture d'aula e laboratori flessibili (diversi dai laboratori informatici presenti ormai in numero sufficiente ma inefficaci sul piano della didattica quotidiana in quanto spesso occupati in modo prioritario da materie di indirizzo ed in parte obsoleti) che consentano un'efficace azione didattica tramite le Tecnologie Informatiche, inoltre è ancora carente, per quanto in evoluzione, la velocità di connessione ad internet vero elemento discriminante per qualsiasi attività formativa e/o amministrativa, pertanto verranno reperiti e destinati annualmente sufficienti fondi per:
    - installazione Lavagne Interattive Multimediali, Proiettori o Schermi Interattivi su almeno la metà delle aule "comuni" (25 su 50)
    - acquisto e configurazione di almeno una classe 2.0 per ogni anno del triennio del Piano
    - avvio procedura per l'accesso a connessioni ad altissima velocità tramite convenzioni con reti in fibra ottica gestite da enti locali (Comune e Provincia), Consorzi (GARR), o altri enti pubblici e privati anche tramite accordi di rete
    - realizzazione di un laboratorio MultiModale dotato di attrezzature informatiche fisse e mobili necessario per la didattica laboratoriale e per la formazione dei docenti sulla sperimentazione didattica con le Tecnologie Informatiche.
- attività didattiche
  - o La presenza in istituto di più classi 2.0 e di un laboratorio MultiModale saranno di stimolo per il personale docente al fine di avviare attività didattiche con le Tecnologie Informatiche
  - o Le attrezzature di cui al punto precedente verranno messe a disposizione e ne verrà incentivato l'uso quotidiano tramite valutazione del personale e relativa incentivazione in base ai prodotti didattici che i docenti realizzeranno con e per i propri allievi
- formazione insegnanti
  - o La scuola attiverà almeno un corso di 20 ore all'anno per l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica con il supporto dell'Animatore Digitale
  - o Per ogni annualità del triennio verrà organizzato almeno un corso e/o workshop aperto alle scuole del territorio per illustrare le attività messe in atto e le buone pratiche realizzate

Tutte le attività saranno finanziate, oltre che con fondi propri, con la partecipazione a bandi nazionali ed europei ed a bandi di fondazioni private.

L'animatore digitale individuato per il triennio 2015/2018 è il prof. Biga Alessandro.

Nel curriculum degli studi degli studenti verranno inserite le competenze di cittadinanza digitale così come previsto dalle RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (Art. 4 dell'allegato - Competenza digitale)

I bandi cui la scuola ha partecipato negli ultimi anni per finanziare specifiche attività sono i seguenti:

- Bando LIM in Classe (MIUR) **(assegnato)**
- Bando Innovazione Didattica 2012 (Fondazione CRC) – **(assegnato)**
- Bando Classe 2.0 (MIUR) – **(assegnato)**
- Bando WiFi in aula (MIUR) – **(assegnato)**
- Bando PON – FSE “Ambienti Digitali” (MIUR) - **(in attesa di assegnazione)**

La scuola fa parte delle seguenti reti di scuole per l'innovazione didattica:

- Associazione d-Schola (Le scuole per le scuole) di cui è socio fondatore e Centro di Servizio, Animazione e Sperimentazione
- Rete I.R.I.D.E. – Istituti in Rete per l'Innovazione Didattico Educativa (Bando Innovazione Didattica 2012 – Fondazione CRC)
- Rete “Scuole Centro Storico” - Progetto Fibra Ottica

### **Didattica laboratoriale (comma 60)**

Mediante l'utilizzo dell'organico di potenziamento per le Classi di Concorso A020, A035, A060, C320 verrà consolidata la didattica laboratoriale.

### **Formazione in servizio docenti (comma 124)**

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro istituto sono i seguenti:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;

- ❑ rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- ❑ saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- ❑ attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- ❑ adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- ❑ ATTIVITA' DI FORMAZIONE: organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi
- ❑ ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO: favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si prevedono per il triennio attività di formazione ed aggiornamento relative alle aree sotto elencate:

- Didattica inclusiva
- Didattica laboratoriale per le varie discipline
- Didattica delle varie discipline
- Valutazione
- Scuola digitale ed uso nuove tecnologie